Percorso di formazione contabilità, gestione amministrativa e pratiche fiscali e di lavoro

Sessione n.1 Data: 9 aprile martedì
LE SCRITTURE CONTABILI DELL'ORDINE
Destinatari: Amministrativi – Consulenti contabili
1. Presentazione del corso e registrazioni contabili
a. Il coordinamento con la chiusura dell'esercizio precedente
b. L'apertura dei conti finanziari e patrimoniali – controlli di congruenza
c. Il riaccertamento dei residui
d. Gli impegni di spesa
e. Gli accertamenti di entrata
f. Gli incassi – il pago Pa
g. I pagamenti – le fatture elettroniche – La banca cassiera

Presentazione del corso

Sessione	Materia	Argomento	Data
Sessione 1	Scritture contabili	Presentazione del corso e registrazioni contabili	9 aprile 2024
Sessione 2	Gestione amministrativo-contabile	L'attività corrente di gestione	23 aprile 2024
Sessione 3	Problematiche fiscali e del lavoro	L'Ordine sostituto d'imposta	7 maggio 2024
Sessione 4	Scritture contabili	Le registrazioni contabili in corso d'anno – scritture complesse	21 maggio 2024
Sessione 5	Scritture contabili	I controlli mensili	4 giugno 2024

Presentazione del corso

Sessione	Materia	Argomento	Data
Sessione 6	Gestione amministrativo-contabile	Il bilancio di previsione	18 giugno 2024
Sessione 7	Scritture contabili	Le scritture di chiusura I parte	2 luglio 2024
Sessione 8	Scritture contabili	Le scritture di chiusura II parte	23 luglio 2024
Sessione 9	Gestione amministrativo contabile	Il rendiconto generale	10 settembre 2024
Sessione 10	Problematiche fiscali e del lavoro	Le imposte dirette ed indirette	24 settembre 2024

Il coordinamento con la chiusura dell'esercizio precedente

Chiusura esercizio precedente - Apertura esercizio corrente	
Sovrapposizione Chiusura/Apertura	Importazione frazionata residui passivi
	Monitoraggio disponibilità liquide
	Verifica esercizio di competenza
	Caricamento bilancio di previsione

Il coordinamento con la chiusura dell'esercizio precedente

Chiusura esercizio precedente - Apertura esercizio corrente	
Sovrapposizione Chiusura/Apertura	Importazione frazionata residui passivi
	Monitoraggio disponibilità liquide
	Verifica esercizio di competenza
	Caricamento bilancio di previsione

b. L'apertura dei conti finanziari e patrimoniali – controlli di congruenza

Impostazione sistema contabile	
CARICAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE	VERIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
VERIFICA COLLEGAMENTI PIANO DEI CONTI FINANZIARIO – PIANO DEI CONTI ECONOMICO PATRIMONIALE	

b. L'apertura dei conti finanziari e patrimoniali – controlli di congruenza

Registrazioni contabili
Rilevazione avanzo/disavanzo economico anno precedente
Chiusura stato patrimoniale/conto economico
Apertura stato patrimoniale anno corrente
Caricamento avanzo di amministrazione iniziale
Apertura conti finanziari anno corrente
Giroconto avanzo/disavanzo economico iniziale
Giroconto ratei risconti iniziali
Verifica congruità avanzo di amministrazione

b. L'apertura dei conti finanziari e patrimoniali – controlli di congruenza

Anno precedente	Anno corrente
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI
RESIDUI ATTIVI FINALI	RESIDUI ATTIVI INIZIALI
RESIDUI PASSIVI FINALI	RESIDUI PASSIVI INIZIALI
CREDITI S.P. FINALE	CREDITI S.P. INIZIALE
DEBITI S.P. FINALE	DEBITI S.P. INIZIALE

c. Il riaccertamento dei residui

Residui attivi	Residui passivi
I residui attivi possono essere ridotti o eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare.	I residui passivi devono essere ridotti o eliminati quando è venuto meno l'obbligo del loro pagamento.

c. Il riaccertamento dei residui

Scritture contabili			
ENTRATE			
Residui iniziali	Variazioni	Incassi	Residui finali

USCITE			
Residui iniziali	Variazioni	Pagamenti	Residui finali

d. Gli impegni di spesa

IMPEGNO (Principio della competenza finanziaria – all. 1 D.Leg.vo 91/2011)

L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene riconosciuta una obbligazione giuridica di dover pagare e si individua un idoneo titolo giuridico in cui si identifica il creditore, la somma da pagare e la modalità relativa del pagamento, salvo le eccezioni espressamente previste dalla legge. L'impegno configura ogni obbligazione giuridicamente perfezionata che dà luogo ad una spesa per l'amministrazione pubblica, registrata nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione giuridica è perfetta.
Gli elementi costitutivi dell'impegno sono:
(a) la ragione del debito;
(b) la determinazione della somma da pagare;
(c) il soggetto creditore;
(d) la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.

IMPEGNO

Obbligazione giuridicamente perfezionata
- di regola: sottoscrizione del contratto
- residuale: altre fattispecie (delibera – norma di legge, ecc.)

Determinazione dell'ammontare

Individuazione del creditore

Ragione del debito

USCITE						
Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Impegnato	Liquidato	Pagato	Da Pagare

L'IMPEGNO IMPROPRIO O DI STANZIAMENTO

Obbligazione giuridicamente non ancora perfezionata (ad es. delibera di Consiglio Direttivo)

USCITE						
Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Impegnato	Liquidato	Pagato	Da Pagare

NESSUNA RILEVANZA CONTABILE IN SISTEMI CONTABILI SEMPLICI MA NECESSITA' DI SUO MONITORAGGIO

DECADE SE NON DIVENTATO IMPEGNO PROPRIO ENTRO LA FINE DELL'ESERCIZIO ECCETTO SE ORIGINANTE DA BANDO DI GARA NON CONCLUSO O DA SOMME SOGGETTE A VINCOLO DI SPESA

L'IMPEGNO AUTOMATICO

Obbligazione giuridicamente perfezionata in esercizi precedenti (OVE CONSENTITO)

Obbligazione nascente in forza di legge

USCITE						
Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Impegnato	Liquidato	Pagato	Da Pagare

LIQUIDAZIONE

Avvenuta fornitura del bene o servizio
(di regola: ricezione della fattura)

Verifica delle condizioni pattuite

USCITE						
Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Impegnato	Liquidato	Pagato	Da Pagare

ORDINAZIONE

EMISSIONE MANDATO DI PAGAMENTO

USCITE						
Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Impegnato	Liquidato	Pagato	Da Pagare

PAGAMENTO

ESTINZIONE DEL MANDATO DA PARTE DELL'ISTITUTO CASSIERE

USCITE						
Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Impegnato	Liquidato	Pagato	Da Pagare

NESSUNA RILEVANZA CONTABILE

L' IMPEGNO (LIQUIDATO O PERFEZIONATO) NON PAGATO ENTRO L'ANNO DIVENTA:

RESIDUO PASSIVO finale dell'esercizio in corso e iniziale dell'esercizio successivo

USCITE						
Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Impegnato	Liquidato	Pagato	Da Pagare

e. Gli accertamenti di entrata

ACCERTAMENTO (Principio della competenza finanziaria – all. 1 D.Leg.vo 91/2011)

L'accertamento costituisce la fase di gestione dell'entrata, mediante la quale viene riconosciuta la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico in cui risulti individuato il debitore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza. L'accertamento si determina su idonea documentazione, attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione della relativa entrata, i seguenti requisiti:

(a) la ragione del credito che dà luogo alla obbligazione attiva;

(b) il titolo giuridico che supporta il credito;

(c) l'individuazione del soggetto debitore;

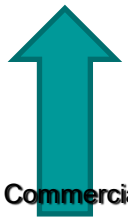
(d) l'ammontare del credito;

(e) la relativa scadenza.

ACCERTAMENTO

Esistenza del credito sulla base di idoneo titolo giuridico
Determinazione dell'ammontare
Individuazione del debitore
Fissazione della scadenza

ENTRATE					
Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Accertato	Riscosso	Da riscuotere



RISCOSSIONE

MATERIALE DISPONIBILITA' DELLA SOMMA

EMISSIONE REVERSALE

ENTRATE					
Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Accertato	Riscosso	Da riscuotere

VERSAMENTO

SOLO QUANDO C'E' UN AGENTE DELLA RISCOSSIONE

ENTRATE					
Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Accertato	Riscosso	Da riscuotere

ACCERTAMENTO NON RISCOSSO ENTRO L'ANNO DIVENTA:

RESIDUO ATTIVO finale dell'esercizio in corso e iniziale dell'esercizio successivo

ENTRATE					
Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Accertato	Riscosso	Da riscuotere

La contabilità economico patrimoniale

Decreto Legislativo n. 31 maggio 2011 n. 91

Art. 5 Finalità del piano dei conti

1. Il piano dei conti, mediante un sistema integrato di scritturazione contabile finalizzato alla classificazione delle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche, e all'adozione del sistema di regole contabili comuni, obiettiva:

a) l'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, con esclusione di quelle di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, disciplinate dagli articoli 16 e 17 del presente decreto;

b) l'integrazione e la coerenza tra le rilevazioni contabili di natura **finanziaria** e quelle di natura **economica**;

La contabilità economico-patrimoniale

Decreto Legislativo n.31 maggio 2011 n. 91

In attuazione art.4 e art. 5:

La contabilità degli Ordini, Collegi e Federazioni è, quindi, una doppia contabilità:

CONTABILITA' FINANZIARIA

CONTABILITA' ECONOMICO – PATRIMONIALE

La «doppia» contabilità

Decreto Legislativo n.31 maggio 2011 n. 91	
<u>Contabilità finanziaria</u>	<u>Contabilità economica</u>
Entrate/Uscite	Costi/Ricavi
Competenza finanziaria	Competenza economica

f. Gli incassi – il pago Pa

L’art. 5 comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (codice dell’amministrazione digitale) stabilisce che le pubbliche amministrazioni (compresi gli ordini professionali) sono obbligate ad accettare, tramite la piattaforma di cui al comma 2 (piattaforma PagoPa), i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

f. Gli incassi – il pago Pa

Incasso con PagoPa	Incasso senza PagoPa
Contributi degli iscritti	Pagamenti spontanei
Qualunque altra somma da chiunque riscossa su istanza dell'Ordine	Pagamento non su istanza dell'Ordine
	Cartelle esattoriali emesse per conto dell'Ordine

g. I pagamenti - le fatture elettroniche - La banca cassiera

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA VERSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN VIGORE DAL 31.3.2015

NORMA	CONTENUTO
Legge 244/2007 art. 1 commi 209 - 213	Trasmissione fatture alle P.A. solo in formato elettronico
	Divieto di pagare fatture ricevute in formato non elettronico
	Obbligo di conservazione ed archiviazione elettronica delle fatture
	Utilizzo del sistema di interscambio

IL SISTEMA DI INTERSCAMBIO

Figura 1 – Relazioni con il Sistema di Interscambio

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

CAUSE TASSATIVE DI RIFIUTO DELLE FATTURE (ART. 2 – BIS DECRETO D.M. 55/2013 COME MODIFICATO DA D.M. 132/2020)

1. Fattura elettronica riferita ad una operazione che non è stata posta in essere in favore del soggetto destinatario della trasmissione
2. Omessa errata indicazione del Codice identificativo di Gara (CIG) o del Codice unico di Progetto (CUP) – se previsto
3. Omissis
4. Omissis
5. Omissis

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

ACCETTAZIONE/RIFIUTO DELLE FATTURE (Allegato C D.M. 55/2013)
ENTRO 15 GG DALLA RICEZIONE: TRASMISSIONE DELL'ESITO (ACCETTAZIONE O RIFIUTO)
DOPO 15 GIORNI DALLA RICEZIONE: ACCETTAZIONE TACITA

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

EFFETTI ACCETTAZIONE RIFIUTO

RIFIUTO DELLA FATTURA

1. La fattura non è mai esistita per la P.A. > no contabilizzazione - no conservazione - no archiviazione
2. No richiesta di nota di credito

ACCETTAZIONE DELLA FATTURA ERRATA

1. La fattura è acquisita > sì contabilizzazione – sì conservazione – sì archiviazione
2. Richiesta nota di credito (art. 26 D.P.R 633/72)

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

ALCUNI CASI DI FATTURA ERRATA (CHE NON CONSENTONO IL RIFIUTO, BENSI' LA RICHIESTA DI NOTA DI CREDITO)
1. Errata indicazione dell'imponibile
2. Errata indicazione dell'iva o della sua esigibilita'
3. Errata o incogruente indicazione del regime contabile
4. Errata o incongruente indicazione del totale documento o dei dati di pagamento
5. Errata o omessa indicazione del conto dedicato

La banca cassiera

Convenzione di cassa (non di tesoreria) con Istituto di Credito (art. 32 d.p.r. 221/1950)
Riscossione a mezzo reversale di incasso
Pagamento a mezzo mandato di pagamento

La banca cassiera

LA REVERSALE DI INCASSO

- Di regola: reversale di regolarizzazione
- Casi particolari: riversamento assegni, contanti

IL MANDATO DI PAGAMENTO

- Di regola: disposizione a favore di terzi da estinguere a mezzo bonifico, assegno circolare non trasferibile, contanti (nei limiti di legge)
- Casi particolari: mandato di regolarizzazione

Disponibilità liquide – altri conti
C/C Bancario di appoggio (es. per carte di credito)
C/C postale di appoggio (es. per riscossione quote)
Cassa contanti
Carta prepagata

Disponibilità liquide – altri conti
Registrazioni contabili ex post
Mandati/reversali impropri